

Un nuova piazza all'esterno e robot in sala operatoria

► Diventerà un polo destinato a interventi molto complessi

IL PROGETTO

TREVISO Il monoblocco sarà il fulcro della nuova cittadella sanitaria del Ca' Foncello. Qui troveranno posto tutte le funzioni più intensive e tecnologiche: dalle sale operatorie alle rianimazioni, dai reparti di chirurgia alla diagnostica per immagini e alla radioterapia, più l'area parto e le degenze di ostetricia. Avrà una superficie complessiva di 60mila metri quadrati e si svilupperà su sei piani, allineati e integrati all'edificio centrale del pronto soccorso, che nella seconda fase del progetto sarà ristrutturato. L'ingresso per gli utenti verrà realizzato all'altezza del secondo piano dell'edificio attualmente in costruzione. Davanti sorge una grande piazza pedonale,

in parte coperta. Il piano terra del monoblocco conterrà la radioterapia. Ci saranno 4 bunker, 3 acceleratori ad alta potenza e un **CyberKnife**, sistema usato per trattare tumori non operabili o non raggiungibili. Il settore avrà un proprio ingresso separato, parcheggi dedicati ai pazienti e un collegamento diretto con l'area di diagnostica per immagini.

ALTA TECNOLOGIA

Il primo piano, collegato al pronto soccorso, sarà quello a più elevata intensità di cura. Ci sarà il gruppo operatorio maggiore: 9 sale operatorie standard, 1 con spazi per pazienti pediatrici, 1 per interventi di radioterapia

intraoperatoria, 1 per operazioni con robot, 2 sale operatorie ibride dotate di attrezzature diagnostiche integrate, con angiografo e Tac, destinate a interventi complessi di cardiocirurgia e neurochirurgia. Di seguito, ci sarà il gruppo operatorio di emergenza: 4 sale con un percorso diretto dal pronto soccorso, riservate a interventi non programmati. E poi l'area di radiologia interventistica per cardiologia e neuroradiologia, dotata di 4 sale con angiografi, e l'area di terapia intensiva e sub-intensiva, divisa in 5 moduli, per un totale di 66 posti letto. Il terzo piano sarà quello dell'ingresso principale, con annessi servizi informazioni e bar. Ospiterà l'intera diagnosti-

ca per immagini: 5 sale di radiologia digitale, 1 per densitometria ossea, 4 per ecografia, 4 Tac e 4 risonanze magnetiche. E anche l'area dedicata alla donna e al bambino: degenze di ostetricia e ginecologia con 50 posti letto; gruppo parto con 10 stanze di travaglio-parto e 2 sale operatorie; terapia intensiva neonatale e pediatrica. Gli ultimi 3 piani saranno destinati alle degenze. L'organizzazione di ogni piano prevede 4 moduli da 24 posti letto ciascuno, dotati di una stanza singola a pressione differenziata e con filtro sanitario per pazienti da tenere in isolamento. Le aree di degenza comprenderanno spazi per l'accoglienza e per il soggiorno di pazienti e familiari.

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

